

**Unieuro, Bonacini  
 pensa solo a guarire  
 Imola contro il tabù**



## L'Unieuro "monitora" Bonacini «Quando torno? Appena sto bene»

«Finché si doveva lottare per conquistare i punti salvezza, ho stretto i denti ma domenica la situazione è peggiorata e non posso dire con certezza quali saranno i tempi di recupero»

### FORLÌ

**ENRICO PASINI**

Come sta Davide Bonacini? «È sereno, sa che ora deve pensare solo a curarsi». Risponde così il play-guardia dell'Unieuro che dopo essere rientrato nel match con Orzinuovi è stato immediatamente costretto a fermarsi per il riacutizzarsi dell'infiammazione inguinale che lo tormenta ormai da mesi. Una situazione che lo staff sanitario della Pallacanestro 2.015 ha provato a lungo a "gestire" con riposo e terapie mirate, ma senza ricavarne i frutti sperati. La risonanza magnetica cui l'esterno si è sottoposto lunedì l'ha confermato e ha indotto lui per primo e il club a ruota, a dire stop.

Per quanto? La domanda è questa, ma la risposta per ora non esiste. O meglio c'è un timore di fondo che per Bonacini la stagione, con solo sei gare da giocare, sia terminata. Lui che ne pensa? «Non riesco a dirlo. Nel senso che mi fermo fino a quando non avrò la certezza di stare bene. Serviranno venti giorni, oppure un me-

se o anche più? Ancora non lo posso sapere, ma finché non sarò a posto non tornerò a giocare. Finché si doveva lottare per conquistare i punti salvezza, ho stretto i denti, ma domenica la situazione è peggiorata».

Nel quarto periodo, una fitta «nonostante fossi imbottito di antinfiammatori», si guarda con Giorgio Valli e all'unisono decidono di chiamare il cambio. Poi gli esami «che hanno denotato un'estensione del problema anche sull'altro lato del corpo». No, a questo punto non si può più "gestire". «Infatti abbiamo anche cambiato terapia: a quello che facevo prima abbiamo tolto i famosi clodronati (ossia infiltrazioni, ndr) e abbiamo aggiunto una magnetoterapia diversa con un'apparecchiatura speciale per le infiammazioni ossee. Ci devo restare attaccato sei ore ogni notte». Va da sé che il pensiero di Bonacini sia più alla prossima stagione. Nell'auspicio, anche nostro, di una conferma.

Intanto, mentre il resto della squadra prepara il match di Udine, il pensiero di tutti è al derby con la Fortitudo del 25 marzo. Sarà finalmente una sfida a porte aperte? Neppure questo si sa. Dopo che ai bolognesi fu impedita la trasferta della scorsa primavera e ai forlivesi quella del girone d'andata, il conto sarebbe pari. Per l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, però, non conta. Nella seduta di mercoledì è stato deciso di rimettere il derby a un giudizio successivo.

In questi termini: «Per l'incontro Unieuro-Fortitudo l'Osservatorio sospende il giudizio al fine di approfondire l'analisi dei rischi connessi. Contestualmente, si dà mandato al Coni di comunicare alla Lega competente che la società organizzatrice non inizi la vendita dei tagliandi per i residenti nella provincia di provenienza dei tifosi ospiti, fino all'assunzione di determinazioni in merito».

**È IN DUBBIO  
 LA PRESENZA  
 DEI TIFOSI  
 FORTITUDINI  
 IL 25 MARZO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza di Davide Bonacini dopo la vittoria contro Orzinuovi FOTO BLACO

